

Il linguaggio visuale per comunicare la statistica

Nell'abbondanza di dati che ci circonda, la data visualization è lo strumento che permette di dare un senso ai numeri semplificandone la comprensione a colpo d'occhio.

L'infografica, che ha conosciuto un vero e proprio boom negli ultimi anni sia sul web che sulla stampa tradizionale, ha ormai preso piede come strumento di sintesi per la presentazione dei dati, anche fra le organizzazioni statistiche di tutto il mondo. L'Istat si è inserito in questo mainstream avviando la produzione di infografiche, statiche e dinamiche, a partire dal 2013.

Poiché oltre a policy maker, ricercatori e una ristretta élite culturale, la statistica ha il dovere di arrivare a tutti i cittadini, l'Istat lavora affinché la catena di produzione non si interrompa al momento della diffusione del dato, ma prosegua curandosi di come questo arrivi all'utente finale. Attraverso l'uso del web e un'efficace rielaborazione delle informazioni statistiche, sono stati creati prodotti, servizi e strumenti mirati a soddisfare i bisogni del maggior numero di individui.

Gli strumenti e le tecniche di visualizzazione dei dati possono essere utilizzati con efficacia non solo per la diffusione e la presentazione delle statistiche ma anche come supporto alle altre fasi del processo di produzione, come l'analisi dei dati e il controllo della loro qualità. In questo intervento presenteremo alcuni dei progetti attualmente in corso in Istat riguardanti l'utilizzo di tool di analisi visuale.

L'implementazione di soluzioni efficaci per la visualizzazione di Big Data deve tener conto – a parte il volume dei dati – dei vincoli generati dalle caratteristiche proprie dei Big Data: variazioni in tempo reale, estrema varietà delle fonti, diversi livelli di strutturazione dei dati ecc. Anche se esistono esperienze e storie di successo nell'applicazione di tecnologie di visualizzazione per Big Data, le proposte più interessanti sono volte alle sfide future. Le principali questioni da affrontare sono incentrate su alcune scelte di base come: i livelli di interattività/automazione dei processi di visualizzazione, il ricorso a nuove tecnologie avanzate di visualizzazione dei dati in contrapposizione agli approcci delle analisi visive tradizionali, i possibili e diversi usi per l'analisi e per la comunicazione.